

Il dibattito sui problemi aperti dal 15 giugno

Concluso ieri l'esame nelle commissioni della Camera incaricate di esprimere i pareri

Prese di posizione democristiane sul confronto col PCI

Gli interventi dei «leaders» e un articolo del Popolo - Rumor per lo scioglimento delle correnti - Convocata la Direzione del PSI: deciderà sul Congresso

Riunione interministeriale su ferrovieri e pubblico impiego

L'on. Moro ha presieduto ieri sera a Palazzo Chigi una riunione interministeriale dedicata ai problemi del pubblico impiego...

Dall'assemblea degli azionisti

Definitivamente approvato il nuovo statuto della RAI-TV

Intervista dell'on. Bogi (PRI) sui problemi della riforma

In attesa della prossima riunione del Consiglio d'amministrazione della RAI-TV, che non si riunirà questa settimana...

L'assemblea degli azionisti avrebbe anche definito gli emolumenti (destinati al presidente e al vicepresidente dell'azienda) e l'entità del gettoni di presenza dovuti ai consiglieri di amministrazione...

Intanto, in un'intervista al settimanale Panorama, l'onorevole Giorgio Bogi, rappresentante del PRI nella Commissione parlamentare di vigilanza, ha affrontato alcuni problemi connessi all'attuazione della riforma radiotelevisiva.

Dopo avere rilevato, fra l'altro, che le Regioni ed il Parlamento hanno attuato la prima parte della riforma formando con sollecitudine il nuovo Consiglio d'amministrazione della RAI-TV, Bogi afferma che «ogni successiva operazione spetta al Parlamento e al Consiglio, che può, se vuole, nominare subito i direttori delle reti, delle testate (Telegiornali e Giornali radiofonici)».

Il parlamentare repubblicano critica il tentativo di «lottizzazione» dei nuovi incarichi direttivi aziendali — tentativo che, secondo lui, è stato fatto, in realtà, a vantaggio dei comunisti — e l'incostituzionalità del tentativo di «lottizzare» i comunisti ai vertici delle testate, che può essere battuto — che è una delle cause dell'attuale «nervosismo», ma sottolinea che «i simili ormai sembrano cambiate ed alla lottizzazione selvaggia e brutale sono rimasti in pochi a credere».

«Socialisti e comunisti lo ripetono anche da molti vicini al segretario della DC, Benigno Zaccagnini» — conclude Bogi — «da uno o due mesi (in realtà, da una ristretta cerchia di persone, come ai vecchi emiliani) si è ripreso a parlare di lottizzazione...».

Saranno sì, riunirà l'Ufficio di presidenza della Commissione parlamentare di vigilanza.

E' quasi certo che la Direzione della Democrazia cristiana sarà chiara e decisa, entro le prossime due settimane, le proposte di revisione e di riassetto della vita del partito che sono state preparate e incaricate dall'on. Zaccagnini — dagli on. Belci, Bodrato e Galloni. Sarà questo un'occasione per un nuovo confronto interno sulle posizioni che li vanno agitando nello scudo crociato sull'onda delle chiacchierate e della successiva caduta di scena di Leonardo. Che la situazione di sia tuttora fluida e sottoposta a sollecitazioni contrastanti non provano (e con una certa evidenza) anche i vari discorsi di questi giorni, dallo scorso Rumor-Bisaglia nella DC veneta all'atteggiamento di un altro potentato doroteo — quello di Carlo Azeglio Napolitano, Comune di Napoli. Nello stesso tempo, è cominciata, in vista delle prossime scadenze, la sfidata del personaggio che, per quanto riguarda le ambizioni nella prospettiva della creazione di una maggioranza politica all'interno della DC, è quindi della situazione, è stato definito un minato assetto. Rumor, Forlani, Bisaglia si sono fatti in questi giorni, provocando qualche effetto di scontro, ma, al solito, un complesso gioco di interpretazioni.

Il fatto è che una maggioranza si può creare soltanto intorno ad una politica (e questa è una regola di cui la vecchia linea — quella fanfaniana — è stata sconfitta ed è oggi irrimediabile). Il discorso, dunque, parte in modo netto dal punto di partenza: il significato del voto, la sua giusta interpretazione, la rilevanza della «questione comunista», i problemi politici immediati che riguardano le Regioni e le città, i vari indirizzi per far fronte alla crisi economica. Nessuna delle componenti della DC ha dato finora una risposta complessiva compiuta alle questioni sul tappeto. Alcuni settori, specialmente qualche settimana fa, sono apparsi tentati di unirsi al «gruppo democratico», altri hanno invece escluso — come ha fatto la segreteria Zaccagnini — la strada della troncatura anticipata della legislatura, impedendo il lancio e l'attuazione non facile, imperniata sui problemi reali (proprio ieri il segretario dc ha riunito presso di sé i dirigenti della segreteria provinciale e regionale, per discutere con loro i problemi della spesa pubblica).

Nello stesso tempo, nelle prese di posizione, parte di fronte ai comunisti. Il Popolo prosegue su questo argomento un discorso avviato da quando è nata la segreteria dc, con una risposta complessiva che ha pubblicato un lungo articolo firmato con uno pseudonimo ma scritto a quanto pare da un personaggio autorevole, dedicato alla posizione di «un confronto paritario» (questo il titolo dello scritto) in relazione a un certo dibattito che si era aperto con la pubblicazione di un articolo del settimanale di Rinaldo Ossola, «L'Unità», nel quale si discuteva di un «confronto che afferma — crediamo di poter affrontare».

La presa di posizione del giornale dc si tiene in primo piano il tema del «confronto paritario», ma mancano spesso riferimenti a questioni concrete, con tutto ciò che questo comporta in fatto di interdittive, di certezze, di iniziative, di che gli ambienti che l'estensore dell'articolo rappresenta non condividono l'atteggiamento di quei dc che hanno «posto l'esigenza di un confronto paritario» — «una linea governativa, nella maggioranza parlamentare e nella articolazione dialettica del nostro sistema politico» — e che, nel loro sistema di «confronto paritario» — possono essere superate «con una iniziativa politica» che «non spazia solo alla DC assicurare».

Sulla base di questo metodo — afferma il giornale dc — «si può impegnare costruttivamente l'intero arco della legislatura». Ciò comporta la necessità di «riassetto» di un risultato elettorale — scrive il Popolo — «che non sia necessariamente in un senso solo», nel quadro di una «testata politica più aperta ma non meno drammatica».

che sui contenuti, sulle cose. E il confronto — certo, un «confronto paritario» — deve essere fatto in una reale situazione di crisi del Paese, rifiutando preclusioni e contrapposizioni antiche, ma anche tentativi nuovi di ostacolare uno sforzo unitario delle forze popolari italiane per uscire fuori dalla crisi.

Nel dibattito interno della DC, intanto, è intervenuto nuovamente il ministro Rumor, che — con un'intervista alla Stampa — si è pronunciato in favore dello scioglimento delle correnti («bisogna rompere il guscio dei gruppi... articolare in modo diverso la dialettica delle posizioni del partito»). La DC, ha detto il ministro degli Esteri, deve «accettare l'eterotroto moderato senza per questo pendere a destra: il moderato riforma in modo diverso la dialettica delle posizioni del partito».

Il 18 la Direzione del PSI dà inizio all'opera del Congresso del partito e convoca il CC. E' in questa sede che sarà quindi decisa definitivamente la convocazione del Congresso.

c. f.

Proposti miglioramenti e modifiche alle misure congiunturali del governo

Molte indicazioni sono state definite unitariamente — Giudicate insufficienti le misure per l'edilizia e le opere pubbliche — Chiesta una mobilitazione di risorse a favore di comuni e province per scuole, asili nido, opere sanitarie — Concorde riconoscimento della necessità di salvaguardare competenze e funzioni delle Regioni

Giunte le delegazioni del PCUS e della SED al Festival nazionale dell'Unità

E' giunta ieri mattina a Fiumicino la delegazione del PCUS e della SED che parteciperà al Festival nazionale dell'Unità e della stampa comunista a Firenze.

Nei pomeriggi è giunta a Fiumicino la delegazione di Drezdano e della Repubblica democratica tedesca, che quest'anno ospite d'onore al Festival nazionale dell'Unità.

Il confronto sui decreti congiunturali, con la stesura dei pareri da parte delle commissioni competenti per materia di intervento... Giuridicate insufficienti le misure per l'edilizia e le opere pubbliche — Chiesta una mobilitazione di risorse a favore di comuni e province per scuole, asili nido, opere sanitarie — Concorde riconoscimento della necessità di salvaguardare competenze e funzioni delle Regioni

utilizzata come occasione per riportare alle amministrazioni centrali dello Stato competenze perdute con la nascita delle Regioni. D'altra parte, il meccanismo proposto rischia di allungare i tempi di spesa, vanificando le finalità degli stessi decreti.

Il parere finale espresso dal comitato ha accolto gran parte delle obiezioni sollevate dai deputati comunisti... OPERE DEGLI ENTI LOCALI — La commissione Finanze e Tesoro ha espresso un parere in cui sono previste proposte di interventi che il governo non aveva inserito nei decreti.

La commissione Finanze e Tesoro ha espresso un parere in cui sono previste proposte di interventi che il governo non aveva inserito nei decreti. Ecolite in sintesi: 1) è stata anzitutto proposta la mobilitazione di risorse per la esecuzione rapida di opere dei Comuni e delle Province, con priorità ad asili nido, a scuole, ad opere igieniche e con garanzia dell'10 per cento del costo di Stato per assicurare la diffusione di tutti i territori (specialmente il Mezzogiorno); la proposta del PCI è di 1000 miliardi entro il 31 gennaio 1976; 2) aumentare il fondo per il credito alla cooperazione e proposta di costituire un consorzio finanziario fra cooperative che senza oneri per lo Stato consenta di sviluppare gli investimenti; 3) aumentare i fondi per il credito alberghiero e per il credito artigianale; 4) assicurare l'equilibrato dei rimborsi IGE sui prodotti esportati (bloccati da 4,5 anni) e l'accelerazione della meccanica del rimborso IVA sempre per prodotti esportati; 5) sempre in materia di IGE, assicurare la liquidazione dei rimborsi IGE sui prodotti esportati (bloccati da 4,5 anni) e l'accelerazione della meccanica del rimborso IVA sempre per prodotti esportati; 6) stanziamento di altri 200 miliardi per le opere di irrigazione e di 100 miliardi per impianti di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; 7) stanziamento di altri 200 miliardi per le opere di irrigazione e di 100 miliardi per impianti di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; 8) stanziamento di altri 200 miliardi per le opere di irrigazione e di 100 miliardi per impianti di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; 9) stanziamento di altri 200 miliardi per le opere di irrigazione e di 100 miliardi per impianti di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; 10) stanziamento di altri 200 miliardi per le opere di irrigazione e di 100 miliardi per impianti di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

I comunisti (interventi di Venturoli e La Belfa) si sono astenuti sul parere in quanto non è stata accolta la obiezione principale, e cioè che trattandosi di esclusiva materia delle Regioni il fondo deve essere messo a disposizione di queste, senza condizionamento alcuno.

Il Consiglio comunale si riunirà probabilmente lunedì

Napoli: ripensamenti del PSDI. Acuti contrasti in seno alla DC

I socialdemocratici riprendono l'idea di una giunta dell'arco costituzionale - Ferma presa di posizione della sinistra democristiana contro l'oltranzismo di Gava - Compagna (PRI) per un'amministrazione di «unione comunale»

Drammatica situazione napoletana: il PSDI si è assunto. L'intervento di Oriani e di Di Giesi ha dato anche l'occasione al sottosegretario Francesco Compagna, repubblicano, di riprendere a sua volta la proposta, con la formula di «giunta di unione comunale».

Il PSDI si è assunto. L'intervento di Oriani e di Di Giesi ha dato anche l'occasione al sottosegretario Francesco Compagna, repubblicano, di riprendere a sua volta la proposta, con la formula di «giunta di unione comunale».

La differenza vi sarebbe stata tra mandato informale e mandato formale sostenuto dalle medesime forze, in secondo luogo — e soprattutto — la proposta di Giasso sin d'ora con un mandato esplicito formulato dai socialdemocratici in Consiglio comunale e fu rivolta a tutti i partiti dell'arco costituzionale.

Le Regioni sulla riforma della contabilità

Una posizione unitaria concordata è stata assunta dalle Regioni a statuto ordinario sul progetto governativo (elaborato dal ministro Morlino) di riforma della contabilità regionale.

Dalla nostra redazione

Domani sera la Giunta si riunirà per decidere la data di convocazione del Consiglio comunale, la cui seduta, con ogni probabilità, sarà fissata per lunedì.

Il PCI si è astenuto

Eletta al Comune di Taranto una Giunta DC-PSI-PSDI-PRI

TARANTO, 10. Teri sera il Consiglio comunale di Taranto ha compiuto due atti estremamente tradizionali. Il primo, di grande valore politico — è quello relativo alla approvazione, con 46 voti (solo i fascisti hanno votato contro), della piattaforma di intenti e del programma del Consiglio comunale (sottoscritto nelle riunioni preparatorie dei giorni scorsi da tutti i partiti dell'arco costituzionale).

Il gruppo comunista, per quanto riguarda la elezione del nuovo sindaco, ha espresso la propria opposizione a Paradi, un personaggio legato a vecchi gruppi clientelari e di potere che tanto danno ha fatto arrecato alla città, e ha fatto convergere i propri voti sul compagno Giuseppe Cannata.

Il Consiglio ha poi proceduto alla elezione della Giunta, che sarà composta — per quanto riguarda i comunisti — da 5 democristiani, 3 socialisti, 1 repubblicano e 1 socialdemocratico. La convergenza programmatica, che costituisce un fatto molto positivo, imponeva anche un modo diverso, aperto, di andare alla costituzione del nuovo esecutivo, oltre che, ovviamente, una sua composizione rinnovata.

Continuano le proteste di sottufficiali Aeronautica

Continuano in tutto il Paese le manifestazioni di protesta dei sottufficiali dell'Aeronautica militare. A Milano, ad esempio, si sono svolte le manifestazioni in piazza Novelli e dell'aeroporto di Linate hanno deciso di continuare a disertare la mensa ancora per una ventina di giorni.

Documenti sui decreti di Toscana e Molise

In previsione dell'incontro Regionalem che sarà il 10 settembre per il rilancio dell'economia, numerose regioni avevano preso critica posizione, prima della riunione di ieri, sui provvedimenti governativi.

L'estremo saluto di Firenze al compagno Giulio Montelatici

FIRENZE, 10. I comunisti, ai loro congressi fiorentini hanno reso l'estremo saluto al compagno Giulio Montelatici, limpida figura dell'antifascismo, combattente della Resistenza, dirigente politico e sindacale, parlamentare. Una folla di compagni, di amici, di dirigenti politici, sindacali, dell'ANPI e della Federazione delle Associazioni politiche e sindacali, parlamentare. Una folla di compagni, di amici, di dirigenti politici, sindacali, dell'ANPI e della Federazione delle Associazioni politiche e sindacali, parlamentare.

PICCOLE IMPRESE E INCONTI

PICCOLE IMPRESE E INCONTI. I due decreti congiunturali sono stati esaminati dalla Commissione Industria della Camera, presenziata dal ministro Donat Cattin, che si è soffermato soprattutto sui problemi del sostegno alle esportazioni e alla piccola e media industria.

Ennio Simeone

Occorre vedere quali riflessi questi fermenti avranno sull'attività della riunione che il segretario cittadino democristiano ha indetto per venerdì con la delegazione del suo partito che conduce le trattative con gli altri partiti e sull'esito della riunione del gruppo consiliare.